



COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero: **10** del **08/02/2016** Reg. Delib.

Numero: del Reg. Pubbl.

**OGGETTO: EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALL'ISTITUTO
COMPRESIVO SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA I GRADO
"P. FERRARI", AVENTE SEDE IN VARZI, VIA CIRCONVALLAZIONE 3 PER
PROGETTI DIDATTICI PER L'ANNO SCOLASTICO 2016**

L'anno **duemilasedici** addì **otto** del mese di **febbraio** alle ore **quattordici** e minuti **quarantacinque** nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presenti	Assenti
ANDREA MILANESI	Sindaco	X	
CRISTIANO BIANCHI	Assessore	X	
CINZIA CAVO	Assessore	X	
Totale n.		3	0

Partecipa il Segretario Comunale DANIELE BELLOMO.

Il Sig. ANDREA MILANESI nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALL'ISTITUTO
COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA I GRADO “P.
FERRARI”, AVENTE SEDE IN VARZI, VIA CIRCONVALLAZIONE 3 PER PROGETTI
DIDATTICI PER L'ANNO SCOLASTICO 2016**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la lettera pervenuta in data 10/12/2015, con prot. n. 2166/2015, da parte del Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo scuola dell'infanzia – primaria- secondaria I grado “P. Ferrari”, avente sede in Varzi, Via circonvallazione 3, con la quale chiede alle amministrazioni di Bagnaria, Ponte Nizza, Val di Nizza e Cecima il finanziamento del progetto “A scuola di sport progetto di educazione motoria riferito alla scuola primaria – plesso Ponte Nizza al fine di ampliare l’offerta formativa dell’istituto per un importo di euro 600,00 relativo all’anno 2016;

CONSIDERATO che l’ampliamento delle competenze trasferite agli Enti locali dalla normativa vigente (decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 art.139) richiede un nuovo tipo di rapporto con le istituzioni scolastiche e gli altri enti territoriali, da instaurarsi mediante l’istituzione di momenti formalizzati per l’elaborazione e la cogestione di progetti utili all’intera comunità. L’ampliamento e la differenziazione dell’offerta formativa vanno viste sempre in rapporto allo sviluppo del territorio e alla crescita sociale e civile della comunità scolastica e territoriale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare

- l’art.3, avente per oggetto il Piano dell’offerta formativa, che prevede al comma 5 che **ai fini della predisposizione del piano**, il dirigente scolastico promuova i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- l’art. 7, avente per oggetto le reti di scuole, al comma 1 che prevede che le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.
- l’art. 9, avente per oggetto l’ampliamento dell’offerta formativa, che prevede che le istituzioni scolastiche singolarmente, in rete o consorziate tra di loro possano ampliare la loro offerta formativa programmando percorsi integrati sulla base di accordi con le regioni e gli enti locali, o promuovendo o aderendo a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale per la realizzazione di specifici progetti.

PRESO ATTO che, da quanto evidenziato in premessa, vi siano i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per dar seguito con il presente provvedimento alle richieste sopra specificate, secondo quanto già comunicato dall’Istituto scolastico;

TENUTO CONTO di quanto espresso dalla Corte dei conti in merito al d.l. 31.05.2010 n. 78 convertito nella legge n. 122 del 30.07.2010 ed in particolare l’art. 6 comma 9 dello stesso in materia di contributi e sponsorizzazioni (si vedano in particolare gli esiti delle adunanze in camera di consiglio della Sezione Regionale di controllo per la Lombardia effettuate rispettivamente in data 09.12.2010 e 20.12.2010 ed i pareri deliberazione n. 1075/2010/PAR deliberazione n. 89/2013/PAR)

CONSIDERATO alla luce delle conclusioni della magistratura contabile che per la specifica fattispecie del contributo richiesto il divieto di spese per sponsorizzazioni non può ritenersi operante nel caso del sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione ovvero ad associazioni che erogano servizi pubblici in favore di fasce deboli della popolazione;

RILEVATO che l'organizzazione di attività scolastiche integrative e complementari rientra nelle competenze proprie dell'ente locale per quanto riguarda l'istruzione pubblica e che nell'anno 2016 viene esercitata in via mediata, da un soggetto pubblico come l'Istituto "P. Ferrari, destinatario di risorse pubbliche;

RITENUTO pertanto che il contributo richiesto dall'Istituto "P. Ferrari non rientra nei limiti di cui all'articolo 6 comma 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010, in quanto le iniziative dell'associazione rientrano nei compiti del Comune nell'interesse della sua collettività e della sua economia;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la concessione dei finanziamenti e dei benefici economici a enti pubblici ed a soggetti privati, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/12/2014, esecutiva ai sensi di legge che recita all'art 2 – comma 1 – come segue:
"Il sostegno finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, viene assegnato dal responsabile del competente servizio, previo indirizzo della Giunta Comunale, cui compete la determinazione del relativo valore, in relazione alle istanze presentate ed in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio";

SENTITI gli altri enti locali destinatari della richiesta di contributo;

RITENUTO di concedere all'Istituto comprensivo scuola dell'infanzia – primaria- secondaria I grado "P. Ferrari", avente sede in Varzi, Via circonvallazione 3, la somma di euro 150,00 quale finanziamento del progetto "A scuola di sport" progetto di educazione motoria riferito alla scuola primaria – plesso Ponte Nizza al fine di ampliare l'offerta formativa dell'istituto relativo dell'anno 2016;

DATO ATTO che la somma di euro 150,00 troverà copertura nel codice 04.06.1 del redigendo bilancio di previsione 2016/2018;

VISTI

- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 36 del 26/11/2015, esecutiva ai sensi di legge;
- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto del Comune;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

A VOTI UNANIMI FAVOREVOLI resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di concedere all'Istituto comprensivo scuola dell'infanzia – primaria- secondaria I grado "P. Ferrari", avente sede in Varzi, Via Circonvallazione 3, la somma di euro 150,00 quale

finanziamento del progetto “A scuola di sport” progetto di educazione motoria riferito alla scuola primaria – plesso Ponte Nizza - al fine di ampliare l’offerta formativa dell’istituto relativa dell’anno 2016;

2. che la somma di euro 150,00 troverà copertura nel codice 04.06.1 del redigendo bilancio di previsione 2016/2018;
3. di demandare al Responsabile dell’Area amministrativa l’adozione dei provvedimenti di competenza conseguenti.

Successivamente la giunta comunale, vista l’urgenza del provvedimento in discussione, con separata unanime votazione , espressa nella forma di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma, 4 del D.Lgs n . 267 del 18 agosto 2000



COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to: (ANDREA MILANESI)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (DANIELE BELLOMO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme dichiarazione del responsabile del Servizio, che copia del presente verbale venne pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (DANIELE BELLOMO)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DANIELE BELLOMO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Li, 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: DANIELE BELLOMO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 15/02/2016

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Cecima (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

